

GRAN BRETAGNA

Hanno partecipato più di 1500 persone

# LONDRA: NUDI CONTRO LA DIPENDENZA DA PETROLIO

*Si è svolta lo scorso Giugno a Londra la settima edizione della "World naked bike ride". Unica nel suo genere in quanto si corre completamente nudi la WNBR offre uno spettacolo bizzarro e suggestivo. I partecipanti provenienti da tutto il mondo sfilano con originali disegni sul corpo in favore della causa, con maschere, o semplicemente nudi*

**L**a provocatoria pedalata nasce per protestare contro la dipendenza da petrolio e la cultura dell'auto, e da anni si batte per sensibilizzare l'opinione pubblica e creare un movimento a favore di forme d'energia più sostenibili e differenti mezzi di trasporto.

L'evento prende il via a Saragozza in Spagna nel 2001, ma solo dal 2004 per iniziativa di Conrad Schmidt diventa un appuntamento fisso a livello mondiale, grazie anche alla partecipazione e al sostegno di AFP (Artisti per la Pace) e di AAW (Artisti contro la guerra). Già dalla prima edizione targata WNBR il seguito fu notevole ed aderirono 28 città in 10 paesi e quattro continenti diversi.

La singolare forma di protesta, che a Londra e negli stati Uniti viene anche chiamata critical mass (*critici di massa*) ma è conosciuta anche come critical ass (*critici del sedere*) non in tutti i paesi è accolta con simpatia dalle forze dell'ordine. Londra è probabilmente l'unica città in cui poliziotti in bicicletta, ovviamente vestiti, l'accompagnano e bloccano il traffico agli incroci più pericolosi.

In altri paesi la polizia mantiene un atteggiamento più neutrale, anche se non sono mancati casi di arresti come a Chicago nel 2005, dove due uomini sono stati fermati per oscenità in luogo pubbli-

co e costretti a pagare una multa di 300 dollari. Gli organizzatori parlano di circa 1500 persone, in crescita continua ad ogni nuova edizione. Persone comuni che sentono il bisogno di agire in prima persona per qualcosa in cui credono.

Persone come Kiran Mahay, (*foto in basso*) una cittadina inglese di famiglia indiana, che vive e lavora a Londra nel settore dell'IT, e racconta la sua esperienza: "Come per molte altre cose della vita si guarda gli altri agire e poi si promette a noi stessi che un giorno si farà lo sforzo di agire in prima persona. Questo è ciò che è accaduto con me e la WNBR. Anno dopo anno vedevo la manifestazione crescere fino a quando ho deciso di partecipare".

Si decide di partecipare ma fare il passo di spogliarsi completamente nudi in pubblico non è così semplice, e può creare qualche imbarazzo anche a chi come Kiran ha altre esperienze simili alle spalle ma ammette: "Non nego che inizialmente ci sia stato un pò d'imbarazzo ed il timore di venir riconosciuti da familiari e parenti, e di dover spiegare perchè si è in sella ad una bici completamente nudi nel centro di una città".

"Ma poi ho pensato che ognuna di quelle fotografie farà conoscere ad altre persone che c'è un movimento che potresta contro l'inquinamento, le guerre causate dal petrolio, che vuole l'essere umano al centro della nostra società". In un clima di

